



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
martedì, 16 marzo 2021

FIN - Campania

16/03/2021	La Gazzetta dello Sport	Pagina 39	FRANCO CARRELLA	3
	Addio Trumbic, il tecnico innovatore Nel 1987 regalò il triplete a Pescara			
16/03/2021	TuttoSport	Pagina 38	e.m.	5
	Il Setterosa rinuncia alla World League			
15/03/2021	federnuoto.it		Francesco Passariello	6
	Setterosa. Primo collegiale dei città Silipo dal 21 marzo a Ostia			
16/03/2021	nuoto.com		Redazione	7
	Campionati Europei Juniores 2021 a Roma			

La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

Pallanuoto

Addio Trumbic, il tecnico innovatore Nel 1987 regalò il triplete a Pescara

L'olimpionico croato introdusse la video-analisi e i 2 allenamenti Un giorno si tuffò nudo...

FRANCO CARRELLA

A Sanremo trionfò "Si può dare di più", così Ivo Trumbic ne fece un leit motiv: «Ce la canticchiava in allenamento per spronarci» racconta Dario Bertazzoli, uno dei protagonisti di quel magico 1987. Funzionò. Fu l'anno del triplete di Pescara: scudetto, Coppa Campioni e Supercoppa sotto la guida di un personaggio speciale, dentro e fuori dal campo. Il tecnico croato - dal 2015 nella Hall of Fame degli sport acquatici - si è spento a 85 anni a Zagabria, salutandoci col suo carico di vittorie e lasciandoci un patrimonio di studi e di aneddoti formidabili. «Introdusse il doppio allenamento, nuove metodologie, la video analisi.

E creò una pallanuoto più veloce» ricorda Amedeo Pomilio, un altro dei suoi straordinari allievi abruzzesi, vice di Sandro Campagna sulla panchina del Settebello. Era stato Pomilio senior, Gabriele, a corteggiare Trumbic per fare grande Pescara, illuminata in acqua dal genio di Manuel Estiarte. Tra gli altri c'erano Paolo Malara (ex c.t. azzurro), Marco D'Altrui (oro come Pomilio junior a Barcellona '92 e figlio di un altro olimpionico, Geppino) e Franco Di Fulvio (papà di Francesco, fuoriclasse dei giorni nostri).

Ivo, nato a Spalato il 2 aprile 1935, difensore dotato di un tiro eccellente, alto 1,97, cominciò a giocare nella sua città con lo Jadran (in realtà gli esordi furono da portiere), prima di trasferirsi nel '62 alla Mladost conquistando tre Coppe Campioni consecutive tra il '67 e il '69, impresa ineguagliata. A Zagabria avrebbe pure organizzato un vivaio invidiato da tutta Europa. Argento olimpico a Tokyo '64 e oro a Città del Messico '68 con la Jugoslavia (in totale 159 presenze). Da allenatore, subito soddisfazioni. Nel '71 in Grecia conquistò il campionato con l'Olympiacos. Tre anni gli bastarono per portare l'Olanda alla medaglia di bronzo nei Giochi di Montreal '76. Prima di Pescara, l'avventura allo Jug Dubrovnik. Dopo l'Italia, di nuovo in Grecia con la Nazionale e al Patrasso, quindi in Olanda all'AZPC Amersfoort, in Germania al Rote Erde Hamm. Un anno fa, in Croazia gli era stata assegnata la massima onorificenza sportiva, il Franjo Bucar Award.

Gli anni di Pescara restano indelebili, anche se il divorzio dell'89 non fu privo di polemiche. Lo scudetto e la Supercoppa arrivarono contro il Posillipo, la Coppa Campioni contro i tedeschi dello Spandau. Ricorda ancora Pomilio: «Lo ameremo non solo per gli insegnamenti in vasca, ma anche per la sua simpatia sconfinata. Quando andavamo a trovarlo a casa, aveva sempre sulla spalla il suo pappagallo Piero». Inseparabile come la pipa. Andrea Papa, anch'egli titolato con quel Pescara, ci racconta altre due storie: «Alla vigilia della finale scudetto '87, in allenamento, uno schema non veniva bene. Ivo, per scuoterci, si denudò completamente e si tuffò in acqua per mostrarcici come andava eseguito... Restammo sbigottiti».

La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

Prima della Supercoppa a Zurigo, di nuovo contro il Posillipo pieno di assi, si presentò con una scatola di fiammiferi. Ne prese uno mettendolo tra pollice e indice, spezzandolo. Poi li prese tutti insieme, facendo la stessa pressione: naturalmente non si ruppero. E ci spiegò la lezione: "Visto? Uniti siamo imbattibili"».

TEMPO DI LETTURA 2'27"

Il Setterosa rinuncia alla World League

e.m.

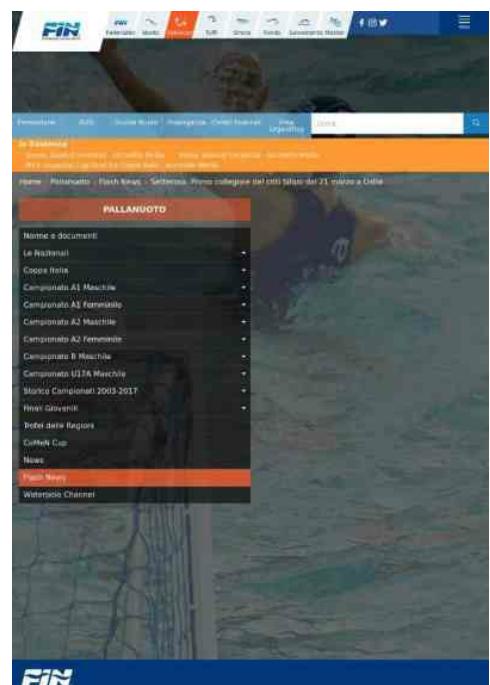
Il Setterosa rinuncia alla World League: questa la mossa a sorpresa e molto discutibile della Fin. La nostra nazionale femminile non parteciperà quindi al concentramento di Debrecen in Ungheria dove, dal 24 al 27 marzo, si svolgeranno le fasi conclusive della zona europea con l'Italia al 3° posto della classifica provvisoria. Invece, il nuovo c.t. Carlo Silipo comincerà la sua attività con un collegiale ad Ostia in programma dal 21 al 25 marzo. Davvero un'altra cosa.



Setterosa. Primo collegiale del cittì Silipo dal 21 marzo a Ostia

Francesco Passariello

Si apre il nuovo ciclo del Setterosa targato Carlo Silipo. Dal 21 al 25 marzo è in programma il primo raduno al centro federale Polo Acquatico Frecciarossa di Ostia. Staff: commissario tecnico Carlo Silipo, assistenti tecnici Cosimino Di Cecca, Elena Gigli e Aleksandra Cotti, team manager Barbara Bufardeci, medico Matteo Catananti, fisioterapista Federica Ancidei. Convocate: Dafne Bettini e Lucrezia Cergol (Pallanuoto Trieste), Roberta Bianconi (Fiamme Oro / CSS Verona), Elisa Queirolo (Fiamme Oro / Plebiscito Padova), Agnese Cocchieri e Chiara Ranalli (Plebiscito Padova), Carlotta Malara (RN Bogliasco), Caterina Banchelli (RN Florentia), Sofia Giustini, Chiara Tabani, Giuditta Galardi, Silvia Avegno, Domitilla Picozzi, Fabiana Sparano e Luna Di Claudio (Lifebrain SIS Roma), Elena Altamura (Vela Nuoto Ancona), Giulia Enrica Emmolo (Fiamme Oro / L'Ekipe Orizzonte), Valeria Maria Grazia Palmieri, Giulia Viacava, Claudia Roberta Marletta, Laura Barzon e Carolina Ioannou (L'Ekipe Orizzonte).



Campionati Europei Juniores 2021 a Roma

Redazione

Apprendiamo dal sito LEN che il Campionato Europeo Juniores di Nuoto 2021 avrà come sede Roma. L'Italia ospita quindi per la terza volta la manifestazione. Le date di svolgimento sono dal 6 all'11 luglio prossimi. Alcune curiosità relative la rassegna continentale giovanile: Per la prima volta il Campionato Europeo Juniores si disputerà su sei giorni, omologandosi al Mondiale Junior e consentendo così un posizionamento più congruo delle gare in programma. L'ultima volta che l'Italia ha ospitato questa rassegna è stato il 1987 sempre a Roma. La prima fu nel 1978 a Firenze. La città più gettonata come sede dei Campionati è Anversa (BEL) con 4 edizioni (1991-1998-2007-2012), mentre la Nazione più volte ospitante è la Gran Bretagna con 5 edizioni, tre a Leeds (1973-1989-1992) e due a Glasgow (1997-2003). 24 i Paesi Europei che sono stati teatro della rassegna Juniores a partire dalla prima edizione, quella del 1967 a Linköping in Svezia. Lo scorso anno l'evento fu cancellato ed avrebbe avuto come sede Aberdeen in Scozia.

